

Tecnologia dei materiali
per un'Architettura Sostenibile

Direttore scientifico/Scientific editor

Tiziana Firrone

Comitato Scientifico/Scientific Editorial

Carmelo Bustinto

Giuseppe De Giovanni

Maria Luisa Germanà

Giovanni Sasso Angelo

Siragusa Lucien Steil

Mario Tozzi

Simon Velez

Comitato di Redazione/ Editorial Staff

Fulvio Lanzarone Filippo Palazzolo

Alessandro Giorgi

Guida pratica alle costruzioni in terra cruda

Prefazione

L'impiego della terra cruda si perde nella notte dei tempi ed ancora oggi, circa la metà della popolazione mondiale abita in case di terra, presenti nella quasi totalità del pianeta, in territori con le più svariate caratteristiche climatiche, sismiche e socio-economiche; contrariamente a una diffusa credenza popolare secondo la quale le abitazioni in terra esistano solo nei paesi poveri, con clima secco e con bassa attività tellurica.

Da oltre trent'anni ormai concetti come sostenibilità, ecologia, rispetto dell'ambiente, si sono fatti strada fra tante difficoltà nel mondo della progettazione ed oggi rientrano a pieno titolo nel linguaggio comune dell'abitare grazie anche all'intraprendenza ed alla perseveranza di progettisti, ricercatori, tecnici del settore e fruitori che hanno creduto in una filosofia progettuale adeguata ed opportuna.

Materiali e tecniche costruttive tradizionali, affidate nel passato alla manualistica e alla memoria di anziani costruttori, sono state riscoperte e riproposte. Tra tutti i materiali naturali ed economici rivalutati nel corso di questi anni, la terra cruda occupa sicuramente un ruolo centrale e di particolare interesse nel mondo delle costruzioni e dell'architettura sostenibile perché le costruzioni in terra possiedono intrinsecamente quei requisiti di comfort ed economicità, tanto gestionale quanto energetica, richiesti oggi all'architettura.

Nonostante in Italia esistano regioni storicamente legate all'utilizzo della terra cruda nelle costruzioni, il nostro paese, contrariamente ad altri paesi in Europa e nel resto del mondo, non possiede ancora una legislazione che riconosca nella terra cruda un materiale da costruzione regolamentato a tutti gli effetti. A questo si sommano i pregiudizi determinati da una scarsa informazione e la ridotta filiera produttiva, ancora in fase embrionale. La "Guida pratica alle costruzioni in terra cruda", proposta dall'autore, sintetizza gli esiti di uno studio volto a raccogliere i risultati di quanto fino ad oggi si conosce su questo materiale ed il suo impiego nell'architettura, al fine di offrire a studiosi, professionisti e tecnici del settore una chiave di lettura per un approccio progettuale consapevole e ambientalmente responsabile, nell'attesa che anche il nostro paese si avvii verso la predisposizione di una normativa per la definizione di criteri di standardizzazione che permettano di valutare le caratteristiche prestazionali della terra cruda e definirne prassi costruttive e verifiche di sicurezza.

Prof. arch. Tiziana Firrone
Scuola Politecnica di Palermo, Dipartimento di Architettura
Marzo 2014